

talità; egli è risoluto a prendere misura rigorosissima. Nel pomeriggio sarà affisso alla tavola nera un manifesto del rettorato.

Un grave fermento nella provincia di Barcollana.

Barcollana. — Il ministro dell'Interno, Dato, che si era recato a Taras per visitarvi gli stabilimenti industriali, dovette ripartire immediatamente causa le manifestazioni ostili della popolazione.

I personaggi ufficiali che accompagnavano il ministro furono presi a sassate; il ministro stesso fu ferito da un sassone.

Misure sanitarie in Turchia.

Costantinopoli. — Il consiglio sanitario ha ordinato per i viaggiatori che da Smirna vanno a Costantinopoli tre visite personali e precisamente: la prima avanti dell'imbarco a Smirna; la seconda presso i Dardanelli, e la terza all'arrivo a Costantinopoli.

L'ispezione generale dell'amministrazione sanitaria si è recato a Smirna. La quarantena di cinque giorni per le provenienze da Alessandria e da Suez è stata elevata a 10 giorni.

Calidoscopio

Esmeralda storica. 10 maggio 1491. — Terribile brinata (Friulana) a Gemona. Un pensiero al giorno. Il castigo di quelli che amaron troppo le donne è di amare sempre. Doganieri utili. Il passaporto. Il passaporto per l'interno deve essere richiesto al Sindaco che lo rilascia in carta da bollo da cent. 50, e in carta semplice per gli individui.

PROVINCIA

San Daniele, 9 maggio. Consiglio comunale. — Per un benemerito dell'istruzione.

Stasera ebbe luogo la seduta del Consiglio comunale.

Erano presenti 18 consiglieri. Fra le pratiche importanti vi erano le dimissioni del Sindaco, dott. Asquini. La Giunta aveva insistito perché il Sindaco ritirasse le dimissioni, ed ha voluto anche sentire il parere del Consiglio, il quale, per appello nominale, con voti 15 contro 1 non le accettò.

Il Consiglio poi approvò di varie proposte della Giunta; nominò collaudatore dell'acquedotto Villanova l'ing. Enrico Cudgnello della vostra città.

Ordinò il progetto per il pubblico dibattito nominando l'ing. De Toni pure di costi.

In seduta privata poi, insistendo il maestro di musica nella sua rinuncia, questa fu accettata, e fu a lui votato un voto di plauso e di ringraziamento per l'opera sua assidua ed intelligente.

Domenica prossima, alle ore 11 antimeridiane, nella sala di questo Municipio, verrà solennemente consegnata al Direttore delle nostre Scuole comunali, sig. Oreste Ciani, la medaglia d'argento, decretatagli dal Governo, quale benemerito della pubblica istruzione.

All'ottimo ed egregio insegnante le nostre più vive e cordiali congratulazioni.

(Nota della Red.)

Un Comune dimenticato.

Ci scrivono da Paulara in data 8 maggio: Sarebbe desiderabile conoscere le ragioni perché non si provvede per la scuola delle frazioni di Trellie e Chialis di questo Comune.

Abbiamo pregato la Giunta Comunale, ed siamo rivalti all'ispettore scolastico Benedetti, ma non se ne dissero e non se ne danno per intesi: indi al signor Prefetto, perché avesse fatto provvedere, ma invano. Noi aspettiamo e, chi sa, forse un dì ci capiterà il messia.

L'energia dei superiori unita con quella dei nostri amministratori comunali; e quest'ultimi condotti, da parte,

dei nostri consiglieri, fa sì, che alla fine del 18. secolo circa 60 bambini rimangono senza istruzione, e Dio sa fino a quando.

Questo è, per chi ne ha la colpa, un sacrilegio di gran lunga superiore a quello di Giuda!

Povero lembo d'Italia, che non sei nemmeno degno con le tue scuole di comparire fra i distinti Comuni della Carnia! (*)

E quando comparirai!

(*) Guida della Carnia pag. 200 prof. Marinelli.

Una risposta dell'on. Luochini. Al telegramma che la democrazia Pordenonese indirizzò all'on. Luochini, questi ha risposto nei termini seguenti:

« Ringrazio vivamente democrazia Pordenonese e rappresentanti partiti popolari costì convenuti onorare gentile patetico Cavallotti per gentile lusinghiero saluto che cordialmente ricambio; concesso però che adempiendo mio dovere, non merito alcun plauso. Firmato Luochini.

Tiro a segno. Ecco i nomi dei friulani premiati alla gara regionale di Tiro a segno che ebbe luogo a Venezia:

Premiazione delle Rappresentanze. — Rappresentanza di Gemona. — Settimo premio; medaglia d'oro di terzo grado.

Premiazione individuale. — Stroili Antonio di Gemona, lire 140, corona d'alloro e diploma di campione di quarto grado; Gonano dott. Emilio di San Daniele, medaglia d'oro di terzo grado.

S. Marco. — Stroili Antonio di Gemona, ottavo premio, lire 50 e medaglia d'oro; Cargnautti Giuseppe di Gemona, ventiquattresimo premio, medaglia d'argento di primo grado.

Valore e Fortuna. — Cargnautti Giuseppe, primo premio, lire 150 e medaglia d'oro; C. Peco di Gemona o G. Franceschi, medaglia d'argento.

Gara d'onore. — Stroili Antonio di Gemona, secondo premio, due cavalli in bronzo dopo del sindaco di Venezia; G. Franceschi, quattordicesimo premio, servizio scrittura in argento.

Nuovo ufficio di Posta e Telegrafo. Nel giorno 24 corr., a Latisana, verranno inaugurati i nuovi locali destinati per l'ufficio di Posta e Telegrafo. Detti uffici si trova nel punto il più centrale, ed è posto con proprietà e buon gusto.

Di ciò ne va data lode al sindaco cav. Angelo Marin ed all'ispettore cav. Mirabelli.

Personale giudiziario. Voltolini è nominato vicepretore a Pordenone; Zanatta vicecancelliere di Pretura a Cividale; è scappato per giorni quindici.

Cividale, 8 maggio.

Funerali. Ieri a San Pietro al Nativone seguivano i funerali di Podrecca Maria, ventiquattrenne, maestra della quinta elementare di quelle Scuole comunali, lealmente consultata da quel male che illude il sofferente fino all'ultimo respiro.

Ma la buona Maria non era illusa, ma sapeva di morire, ed aveva espressa la sua ultima volontà.

I funerali riuscirono imponentissimi, per il generale cordoglio che destò la immatura fine della povera Maria.

Così anche noi che avevamo imparato a conoscerla ed apprezzarla depiniamo un fiore sulla sua fossa; uno di quei fiori d'arancio che avremmo dovuto coronare la candida fronte di sposa, e che ella, cosciente del proprio stato, rifiutò, per non tradire chi l'amava tanto.

Un uomo che cade sul fuoco. Martedì mattina, a Cividale, è accaduta una grave disgrazia. Certo Antonio Degante, di anni 64, vedovo e padre di tre figli, cadde sul fuoco mentre scaldava il caffè. Il poveretto riportò forti scottature e dovette essere portato all'Ospedale.

L'infelice, dopo aver sofferto atroci spasmi, ieri mattina cessava di vivere.

UDINE

XII concorso nazionale di lavoro educativo a Ripatransone. Il ministro Baccelli ha deciso di portare quest'anno da 100 a 150 il numero dei sussidi da 100 lire l'uno, da conferirsi ad insegnanti di scuole elementari e normali, a direttori didattici ed ispettori scolastici, ed a maestre di giardino d'infanzia.

Il corso di grado inferiore si aprirà in Ripatransone il 28 luglio e si chiuderà il 24 agosto.

Il corso di grado superiore si aprirà il 27 agosto e si chiuderà il 25 settembre.

La famiglia Marinelli al Sindaco. Il nostro Sindaco ha ricevuto dalla famiglia Marinelli la seguente lettera:

* Firenze, 9 maggio 1900.

Onorevole Signore,

Dalla città natale del nostro povero padre, alla quale Egli pensava con immenso affetto fino agli ultimi istanti, dove aveva lasciato i più cari ricordi della sua vita, dove aveva i suoi più diletti amici, ci giungono in questa luttuosa circostanza specialmente commoventi le unanime attestazioni di cordoglio.

Al tanti vincoli che ci univano ad Udine altri nuovi se ne sono ora aggiunti: la presenza della salma del nostro caro ed oltico spopolato; e, più che tutto, le attuali imponenti manifestazioni dell'intera cittadinanza.

Nel ringraziare Lei, a nome della mia famiglia, ringrazio il Consiglio comunale e l'intera città. La prego di essere presso di Essi interprete di questi nostri sentimenti.

Di Lei devoto

Offito Marinelli.

Per un ricordo in bronzo al professor Marinelli. La Direzione della Società Alpina Friulana ha dritto ai soci la seguente circolare:

« Appena conosciuta la gravissima sventura che ha colpita la nostra Società colla morte del suo fondatore e presidente prof. Giovanni Marinelli, la Direzione deliberando d'arganza sulla onoranza da tributare all'illustre perduto, ha pensato di disporre che la sua immagine in bronzo in forma di medaglione, sia collocata, caro e perenne ricordo di Lui, nella Sede sociale.

Nella certezza che tutti i soci aspirino a prendere parte individuale a tale onoranza, la Direzione ne ha partecipazione alla S. V. La prego a volere entro breve termine farle tenere il suo contributo.

I soci che desiderassero di possedere una copia del medaglione in gesso, o in galvanoplastica, faranno conoscere il loro desiderio alla Direzione, che prenderà gli opportuni accordi coll'artista per soddisfarlo.

Le sottoscrizioni si ricevono nella Sede sociale, o nella libreria Paolo Gambiarsi. I soci residenti fuori di Udine potranno spedire la loro offerta al cassiere sociale, signor Luigi Spazzoli, Udine.

Noi plaudiamo al gran cuore alla nobiltà e doverosa iniziativa, e siamo certi che i soci dell'Alpina risponderanno unanimi e solleciti all'appello loro rivolto.

Società operaia generale.

Come anniversario, tersera alle ore 8 e mezza si radunò il Consiglio della Società operaia. Presiedeva la seduta il suo presidente sig. Leonardo Rizzani, e facevano atto di presenza 22 consiglieri. Senza eccezioni venne approvato il verbale della precedente tornata consigliare, e fu preso atto del resoconto riflettente il mese di aprile.

Venne nominata una Commissione perché abbia ad interessarsi e provvedere per l'iscrizione di operai alla Cassa nazionale governativa di pensioni. A far parte di essa vennero chiamati i signori: Girardini avv. Giuseppe, deputato al Parlamento; Rizzani Leonardo, Cossio Antonio, Comessatti Pietro, Bastianutti Angelo, Romano avv. dott. Giov. Batt. Sordese ing. Giovanni, Zuliani Plinio e Vendruscolo Demetrio.

Venne data lettura del regolamento interno, rivisitato e modificato da apposita Commissione, il quale venne approvato previa alcuni schiarimenti.

Venne accolta favorevolmente la proposta della Direzione perché la Società abbia a farsi iniziatrice per l'invio di operai all'Esposizione regionale di Verona ed all'oppo invitare il Municipio, la Provincia, la Camera di commercio, gli Istituti di credito ed i cittadini affinché provvedano finanziariamente.

Venne accordato il sussidio di onorifici ad una socia.

Si accordò un sussidio di lire 40 alla vedova di un socio defunto.

Si riammise a far parte della società altra socia cancellata per morosità, adempiendo questa alle prescrizioni stabilite dallo statuto.

Senza discussione venne accolta la proposta della Presidenza in merito all'onorario del medico sociale, ritornando, in via affatto eccezionale, al vecchio trattamento sullo stipendio, cioè di L. 1. per socio effettivo, più L. 300 per trasferte. Riservandosi di comunicare alla prossima assemblea dei soci, spiegando i motivi e le ragioni che indussero il Consiglio di venire a tale determinazione.

Giunti all'oggetto dell'ordine del giorno concernente le comunicazioni: Il Presidente diede lettura di una circolare della Società operaia della Metropoli lombarda invitante la Società

operaia ad un Congresso in Milano che avrà luogo nei giorni 27 e 28 maggio corrente. Dopo breve discussione in proposito, si approvò la massima dell'intervento, delegando il presidente della Società a rappresentarla; esprimendo inoltre desiderio di interpellare l'on. Girardini, affinché egli potesse abbinarsi all'egregio presidente per conossiamo prender parte a tale congresso.

Venne informato pure il Consiglio che la Direzione sociale in questi giorni fece visita all'ill. mo sig. sindaco, comm. Antonio di Prampero ed al Presidente onorario comm. Marco Volpe. Disse il presidente, che entrambi esprimerono molto la visita della Direzione, chiedendo informazioni sull'andamento del Socialismo, e assicurando del loro benevolo interessamento in favore dell'istituzione operaia.

Infine vennero ammessi a far parte della Società alcuni soci.

La seduta venne tolta alle ore 23 25.

Per l'affresco del 1500, scoperto sulla facciata della casa Volpe in via Grazzano, venne dal sindaco fatto rapporto al prof. Gherardino Gherardini di Padova, ispettore degli scavi e monumenti del Veneto, per le dipinture verifichate.

Pellegrinaggio. Alle 14 e mezza di ieri con sei ore di ritardo, causata l'ingombro della linea, poi doviammo di due macchine sulla ferrovia austriaca, è passato per la nostra stazione, con treno speciale, il pellegrinaggio cattolico della Diocesi di Posen. (Russia). Era diretto dal canonico mons. Surzynski.

Il vincitore della tombola telegrafica. Dal Giornale del Popolo di Genova, apprendiamo che l'attore drammatico Marconcini, che agisce sulla scena dell'« Apollo » colla Compagnia Borio, è stato il fortunato vincitore del premio di lire 20.000 della tombola telegrafica a beneficio della Cassa pensioni degli artisti drammatici. Il vincitore non sarebbe dunque, come credevasi, il sig. Gaddi di Modena.

Il grande concerto di sabato. L'attenzione generale della cittadinanza è rivolta ormai completamente al grande concerto vocale ed strumentale che, auspice l'Associazione fra commercianti ed industriali, verrà dato sabato sera al Teatro Minerva a beneficio del fondo per l'Esposizione regionale agricolo-industriale che si effettuerà in Udine nel 1903.

Sappiamo che anche la Provincia contribuirà largamente a questa festa del lavoro e dell'arte, difatti all'Istituto Priuli deve interessarsi in massimo grado, che l'Esposizione del 1903 riesca degna della patria e mirino può mancare a rendere più solenni tutte quelle esplicazioni che avranno per obiettivo di assicurare la felice riuscita della grande e nobile impresa.

Ma ritornando al concerto, diremo come già le prove, sia dell'orchestra, che dei cori, sotto la valida direzione dell'egregio m. Escher, procedano in modo assai soddisfacente.

Oggi stesso giungeranno l'istima ed avvenente signorina Clelia Gianosi, ed il distinto tenore sig. Guido Vaccari, i due artisti, che, col nostro ormai valente Montico, sono destinati a dividere gli onori della serata.

Abbiamo udito come anche la scelta del programma sia stata felice; di fatti, accanto ai classici Mendelssohn e Weber, troviamo il cividalese Tomadini e lo Smaraglia, mentre sono ricordati l'immortale Bellini, il Verdi ed il Gómez.

Nelle vetrine della cartoleria Baroni in via Cavour, tersera venivano ammirati i tre ritratti dei distinti artisti che hanno nobilmente accettato di prestare la loro validissima opera ad assicurare la splendida riuscita della serata.

E che ciò debba indubbiamente avvenire, si ha ormai la prova nel fatto che sino da ieri tutti i palchi, anche quelli straordinari, erano stati venduti ed una buona metà delle poltroncine già impegnate.

Immaginiamoci dunque che cosa vi sarà sabato sera al Minerva.

Teatro Minerva. Dal 15 al 20 corrente rappresentazioni straordinarie delle opere Barbiere di Siviglia e Don Pasquale.

Palchi, poltroncine e sedie sono vendibili tutti i giorni al Camerino del Teatro.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 10 maggio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale. 1. Marcia « Tiro a segno » Berretta. 2. Waltzer « Il segreto della mezzanotte » Montico. 3. Ouverture « Ruy-Blas » Mendelssohn. 4. Barcarola e marcia trionfale « Cleopatra » Mancinelli. 5. Aria e finale terzo « Ebreo » Apolloni. 6. Galoppo « Hicciotta » Burgmeier.

Non luogo a procedere. La Camera di Consiglio presso il nostro Tribunale ha dichiarato non farsi luogo a procedura per inesistenza di reato in confronti di Fabris Amabile di Rivolto, che venne arrestata circa due mesi fa come imputata d'infanticidio. In seguito a ciò essa venne posta in libertà.

Condanne ed assoluzioni per lesioni. Manjoni Giuseppe fu Pietro, Manjoni Luigi fu Pietro, d'anni 34; Marioni Francesco, fu Pietro, d'anni 30; Godec Gabriele, fu Angelo, d'anni 18; Lodoio Valentino, di Giuseppe, d'anni 32; tutti di Laisacco (Udine), imputati di lesioni personali volontarie a danno di Del Zotto Angelo, furono condannati dal nostro Tribunale: Marjoni Luigi, o Francesco a 10 giorni di reclusione; Godec Gabriele a 10 mesi e 5 giorni di reclusione; Marioni Francesco e Lodoio Valentino furono assolti per non provata reità.

La berlina quotidiana. Furono dichiarati in contravvenzione: Johan Giovanni di Fauglia perché abbandonò cavallo e rottura incostituita sulla pubblica via.

Un negoziante di Chiavria perché vendeva merci commestibili senza esporre i debiti cartellini come d'obbligo. Un vetturale il quale con modi turbati pretendeva un compenso superiore a quello fissato dalla tariffa.

Monte di pietà di Udine. Martedì 15 maggio vendita dei pegni non preziosi, bollettino bianco, assenti a tutto 15 giugno 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Beneficenza. Il Consiglio della Società Agenti di Commercio di Udine ha lavorato al fondo sussidi a famiglie bisognose di soci defunti della stessa associazione, in sostituzione di una corona in morte di Antonio Zavagnà, la somma di lire 30.

Risapertura della « Trattoria alla cattolico ». Sabato 12 corr. verrà riaperta la « Trattoria alla cattolico » con eccellenti vini, friulani, birra e bibite in sorte di prima qualità a prezzi onestissimi.

Il sottoscritto, nulla trascurerà per meritarsi il favore di numerosi avventori. Vincenzo Luosi.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 39, del 9 maggio 1900 contiene: L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della triennale dei generi di privativa n. 2 in Torrazzo del reddito di lire 185,67.

Il prefetto ha autorizzato il comune di Moimacco ad acquistare, per adibirlo ad uso ricovero di indigenti, il convento di S. Maria di S. Maria di Moimacco.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato definitiva la nomina del curatore del fallimento Bertoldi Vincenzo in Ara (Triesiano) nella persona dell'avv. Ottavio Sargio di Udine.

Affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

Casa d'affittare. anche subito, fuori di porta Piacchiolo, vicino al passaggio della ferrovia.

Il callista Francesco Cogolo: avverta quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 81, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutto laore.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Obelin Palma Angelo; Nima dottor Giuseppe lire 1.

Zavagna Antonio; Ferrucci Arturo lire 1; Ferrucci Giacomo 1.

Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Marinelli corone, Giovanni; Picotti dott. Giuseppe lire 5; Zuliani Angelo medaglia 1; Drovia Angelina 2; Biasutti avv. Pietro 5; Romano dott. Antonio 2; Micoli Francesco 2; Morelli Alessandro famiglia 1; Ercolessi dott. Domenico 1; Toso avv. dott. Giuseppe 4; Toso Puppatti Anna 2; Cuffia Stefano; Baiti Giuseppe fu Gio. Batt. lire 2.

Obelin Palma Angelo; Ercolessi dott. Domenico lire 1.

Per la Società « Dante Alighieri » in morte di Obelin Palma Angelo; Fratelli cav. G. B. e Nicolo Dardanelli (in sostituzione corone) lire 20, famiglia Ercolessi.

Pico Giacomo; Boltrams Vittorio lire 1; Macinelli cav. prof. Giovanni; Apolloni ing. Raimondo lire 5; Gaurico cav. Giacomo 10; Baiti avv. prof. Piero 1.

Dandierio Fabroni; Anita e Qualifero Valentini lire 5; Angelo Valentini 1.

Zavagna Antonio; Angelo Valentini lire 1. ANTONIA BOSSI. Ieri è morta a Milano la signora Antonia Bossi suocera dell'ottimo amico nostro dott. cav. G. B. Romano. Antonia Bossi riuniva in sé tutte le più elette virtù di donna: di sposa e di madre. Alla famiglia ed all'egregio dott. Romano la nostra più sentita e sincera condoglianza.

